

FONDAZIONE O.N.L.U.S. FARO

Sede in VIA MORGARI ODDINO N.12 - 10123 TORINO (TO)
Fondo di dotazione Euro 5164.57

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

Signori Consiglieri,

seguendo le raccomandazioni contenute nelle linee guida per la redazione dei bilanci, emanate dall'Agenzia per le onlus, in mancanza di un vero e proprio bilancio sociale, apriamo anche quest'anno la relazione con una dettagliata esposizione di quanto è stato fatto per realizzare gli scopi statutari della nostra Fondazione.

PROGETTI

Il rifinanziamento del progetto **"Protezione Famiglia"** da parte della Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta ha consentito di mantenere l'assistenza psicologica ai familiari dei nostri pazienti e di quelli ricoverati in alcuni centri oncologici della città fra i quali, nel corso dell'anno, è stato inserito anche l'hospice di Lanzo. Nel complesso sono state assistite ben 600 famiglie.

Il finanziamento della rete oncologica, pari a € 242.000 ha coperto quasi interamente i costi del progetto che ammontano a € 257.257.

Anche quest'anno, per particolari interventi in favore degli assistiti, abbiamo potuto fare conto in più occasioni sulla fattiva collaborazione d'organizzazioni esterne quali la Croce Rossa Italiana, la Fondazione Paideia, la Lega Tumori e l'Associazione Amici della FARO, alle quali va la nostra profonda gratitudine.

Alla realizzazione del progetto hanno contribuito, oltre alla nostra assistente sociale, ora ben inserita nell'èquipe, altre figure professionali che hanno assicurato al bisogno consulenze legali e notarili.

Per il corrente anno, il finanziamento della rete oncologica coprirà soltanto un semestre e un'eventuale integrazione è subordinata a ulteriori stanziamenti da parte della Regione.

Nel corso del 2011 troverà attuazione l'accordo siglato con la Fondazione ADECCO per facilitare il rientro al lavoro di pazienti in fase di remissione di malattia o l'ingresso nel mondo del lavoro di familiari di pazienti deceduti, attività che la Fondazione ADECCO a già svolto informalmente nel corso del 2010.

Sta prendendo corpo il progetto **"F.A.R.O. a scuola"**, serie d'incontri con gli studenti delle scuole medie superiori per proporre, all'interno del loro programma scolastico, riflessioni sul valore e sul senso della vita introducendo gradatamente il tema della sofferenza e del morire. Per l'anno in corso sono programmati incontri presso l'Istituto Professionale Giulio e presso il Liceo Valsalice. Il progetto è coordinato dalla dott.ssa Bert.

NUOVO HOSPICE

Nel febbraio 2010 hanno finalmente preso avvio i lavori di ristrutturazione del secondo piano del presidio di San Vito, dove sta sorgendo il secondo hospice FARO. Nel corso dell'anno ci sono state numerose riunioni del Gruppo consultivo (Compagnia di San Paolo, Molinette, FARO) per seguire e sollecitare l'andamento dei lavori, concordare modifiche e scegliere i materiali.

Riteniamo che la consegna dei locali possa avvenire entro la fine del corrente mese, epoca in cui ci saranno consegnati anche gli arredi per i quali abbiamo richiesto preventivi a cinque ditte specializzate scegliendo infine la Snell Habitat di Treviso che ci offre, fra l'altro, un servizio di assistenza in loco. A questo punto mancherà solo l'autorizzazione della Commissione di Vigilanza tenuto conto che la selezione e la formazione del personale sono già in corso.

Di quest'opera, che mette a disposizione dei nostri ammalati altri 20 posti letto, dobbiamo ringraziare la Compagnia di San Paolo il cui finanziamento ha coperto l'intero onere e alla quale riteniamo vada la gratitudine di tutta la cittadinanza.

CONVENZIONI

Nel corso del 2010 sono state rinnovate tutte le convenzioni in atto con le ASL ed è stata ampliata la convenzione con l'ASL TO 4 per includere la consulenza medica e psicologica all'interno dell'Hospice di Lanzo.

Per quanto concerne l'anno in corso, al momento sono in fase di rinnovo le convenzioni con le ASL TO 3, TO4 e TO 5 ma non sappiamo quali ripercussioni potranno avere sulla nostra attività futura l'accorpamento delle ASL cittadine, in parte non convenzionate, e il piano di riduzione della spesa sanitaria varato dal competente Assessorato.

I NUMERI

Nei numeri, l'attività del 2010 può essere così sintetizzata:

	<u>2009</u>	<u>2010</u>
PAZIENTI ASSISTITI O VISITATI	1159	1284
DI CUI		
- IN TORINO	555	646
- IN PROVINCIA	404	428
- IN HOSPICE	200	210

per un totale di 44.103 giornate d'assistenza, di cui 5123 in Hospice, con:

12133 visite mediche
14707 visite infermieristiche
1696 prestazioni fisioterapiche
1275 prestazioni psicologiche.

Fra i pazienti di cui sopra sono inclusi 26 pazienti neurologici e 2 pazienti cirrotici.

Nel corso del 2010 sono pervenute al nostro centro di ascolto 1580 richieste di assistenza cui hanno fatto seguito 1171 prime visite. I casi in cui non si è potuto intervenire, per motivi indipendenti dalla nostra volontà che vanno dal sopravvenuto decesso del paziente alla richiesta di ricovero in hospice piuttosto che alla mancanza dei requisiti clinici e ambientali previsti,

si sono ridotti dai 575 del 2009 ai 409 del 2010. Questo positivo risultato è anche frutto della scelta di aumentare da 20 a 25 il numero delle prime visite settimanali.

E' però necessario proseguire nell'attività di formazione/informazione nei confronti di Medici e operatori delle ASL affinché le segnalazioni siano più tempestive e più mirate. A tal fine nel corrente anno contiamo di organizzare una serie d'incontri con i medici di famiglia in collaborazione con la Scuola Piemontese di Medicina Generale.

Il tempo medio d'attesa per la presa in carico da parte del servizio domiciliare è stato di 10 giorni.

I dati di cui sopra non tengono conto delle prestazioni, difficilmente quantificabili ma indubbiamente rilevanti, effettuate:

- dal nostro Medico che giornalmente svolge attività di consulenza in cure palliative presso l'Ospedale Gradenigo di Torino;
- dalle nostre psicologhe che assicurano una presenza bisettimanale negli Hospice di Lanzo e San Vito;
- dalle psicologhe del progetto "Protezione Famiglia" nei vari ospedali coinvolti nel progetto.

Al 31.12.2010, l'équipe domiciliare FARO era costituita da:

- 19 medici
- 14 infermieri professionali
- 11 psicologi
- 4 fisioterapisti
- 10 consulenti esterni
- 9 assistenti tutelari
- 1 assistente sociale

Per l'anno in corso è stato stipulato con la Fondazione del Piemonte per l'Oncologia un accordo operativo che prevede la presenza settimanale di un nostro Medico presso I.R.C.C. di Candiolo per individuare e conoscere le famiglie potenzialmente suscettibili di un programma di cure palliative domiciliari o in hospice.

Con le stesse finalità, a fine 2010 è stato avviato il servizio di consulenza presso i Servizi di Ematologia delle Molinette.

LA FORMAZIONE

Circa 40 operatori del servizio domiciliare e dell'Hospice hanno partecipato, nel corso dell'anno, a vari corsi di formazione secondo il programma a suo tempo redatto dai coordinatori dei vari servizi e in accordo con la Fondazione Benassi che ha erogato, a sostegno di tale programma, un contributo di € 32.000.

Folta la partecipazione dei nostri operatori al Congresso Nazionale SICP di Roma dove il nostro dr. Veronese ha ricevuto il premio Ventafridda per la miglior relazione orale con un intervento sul tema dell'assistenza ai malati neurologici.

Nel corso del 2010, l'Associazione Amici della FARO ha organizzato un corso per nuovi volontari e un corso di approfondimento per i volontari in servizio finanziato dal Centro Servizi per il Volontariato "Idea Solidale" e conclusosi con una giornata di bioetica.

Gli operatori della FARO hanno partecipato come relatori a una lunga serie di eventi fra i quali ci limitiamo a ricordare:

- Il corso di formazione per gli operatori sanitari dell'ASL T0 3 (due edizioni);
- il Convegno organizzato dagli O.S.S. del nostro hospice " L'Operatore Socio Sanitario e l'assistenza alla persona morente " tenutosi l'1 ottobre nell'Aula Magna delle Molinette;
- il corso " Proteggere e proteggersi, l'èquipe in gioco a sostegno dell'alleanza terapeutica" organizzato dalla FARO e dall'Ospedale Gradenigo;
- l'incontro con i sacerdoti della Diocesi di Torino sul tema "Come sostenere chi soffre";
- "Conoscere per capire, capire per scegliere" serie d'incontri pubblici con la cittadinanza e gli amministratori di Chieri, Andezeno e Villastellone (dr. Valle, dr. Cancelli e I.P. Rossi);
- il Corso "Terapia del dolore cronico: il modello oncologico" presso l'Ospedale Gradenigo (dr.Valle)
- il Congresso "La gestione del dolore oncologico - nuovi orizzonti nel BTcP"(dr. Valle);
- il Convegno "Cure palliative ai malati oncologici" di Ivrea (dr. Valle);
- il Congresso "La titolazione degli oppioidi nel paziente oncologico: presupposti teorici e applicazioni pratiche nei diversi contesti di cura" - Torino (dr. Valle);
- il Convegno "Le urgenze in cure palliative: diagnosi e trattamento" (dr. Valle);
- il Convegno "La persona è il luogo di cura" (dr. Valle);
- il Corso "La fisioterapia nelle cure palliative " (dr. Valle);
- il Congresso europeo di cure palliative di Glasgow (dr. Veronese) ;
- il Congresso "Death and Dying" ad Alba Iulia (Ro) (dr. Veronese);
- il Convegno "Palliative" Novara (relazione del dr. Veronese sulle cure palliative non oncologiche);
- N. 4 seminari di aggiornamento previsti nel progetto "Protezione Famiglia" (dott.ssa Chiodino).

Aggiungiamo che la F.A.R.O. è sede di tirocinio per gli allievi del corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Torino e del Cottolengo.

LA RICERCA

Nel corso del 2010 i nostri operatori hanno collaborato a una ricerca condotta dalla ditta Molteni su " Fattori prognostici" e a tre studi condotti dal dr. Mercadante su "Sedazione terapeutica e rotazione degli oppiacei a domicilio", "Come muoiono i pazienti in casa" e "Le emergenze in cure palliative". I risultati di questi lavori sono stati pubblicati su importanti riviste internazionali.

LA COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione tendente a far meglio conoscere la FARO, per portare la nostra assistenza al maggior numero possibile d'ammalati, ma anche per allargare la base di nostri sostenitori, ha avuto il suo momento più importante nel Convegno del 1° ottobre.

Operatori e volontari sono intervenuti in trasmissioni televisive su reti private e alcuni articoli del dr. Cancelli sono stati pubblicati su "L'Osservatore Romano".

Il "Mercatino di Natale" presso il Circolo Ufficiali di Torino, i Tornei di Golf e di Pinnacolo organizzati a favore della FARO, le Messe di Natale nel Santuario della Consolata e nell'Ospedale di Lanzo hanno rappresentato altrettanti momenti d'incontro con i cittadini e con le istituzioni.

Due le uscite del nostro bollettino semestrale seppur con una tiratura ridotta per lo sconsiderato aumento delle tariffe postali che ci ha indotti a un'attenta revisione del nostro indirizzario.

Per contro la Federdirigenti di Torino ha inserito gratuitamente il nostro depliant sul 5 per mille in 9.000 copie del suo mensile.

CERTIFICAZIONE

Nel corso del 2010 è stata rinnovata la nostra adesione all'Istituto Italiano della Donazione che ha provveduto a effettuare, nel mese di aprile, le consuete verifiche con esito ampiamente favorevole. Rileviamo con soddisfazione che l'Istituto sta ampliando l'attività di promozione a favore delle associate con la pubblicazione di articoli sui numerosi quotidiani e periodici nazionali e con la pubblicazione, anch'essa gratuita, d'inserti pubblicitari a sostegno della campagna del 5 per mille e della raccolta fondi nel periodo natalizio.

LA SICUREZZA

Sulla base delle prescrizioni dello studio R & D di Grugliasco, nostro consulente in tema di sicurezza, è proseguita la formazione dei dipendenti, sono state effettuate le previste visite mediche ai dipendenti. Gli impianti dei nuovi locali di Via Morgari 12 sono conformi alla normativa in vigore in tema di sicurezza.

I VOLONTARI

I volontari dell'Associazione Amici della FARO, che sono da sempre una fondamentale risorsa per la Fondazione, hanno svolto nel corso del 2010 un'intensa attività interna ed esterna.

In particolare l'attività di supporto ai pazienti dell'hospice ha visto i nostri volontari quotidianamente a fianco dei malati per portare aiuto e conforto. Sono ormai diventati un'apprezzata consuetudine i momenti d'intrattenimento, a cadenza settimanale o in occasione delle principali festività e di ricorrenze significative per i nostri ospiti.

Costante il collegamento con gli altri hospice della Regione, e non solo, per scambi di esperienze e nuovi stimoli.

A cura dell'Associazione si è, infine, provveduto alla ristampa della brochure illustrativa dell'attività FARO e di altro materiale divulgativo utilizzando i finanziamenti messi a disposizione da Idea Solidale.

IL BILANCIO

Passando all'esame dei conti, rileviamo che il costo del personale dipendente è cresciuto in relazione agli aumenti contrattuali maturati nell'esercizio. Il dr. Oria, assunto a suo tempo in sostituzione di maternità, è stato confermato a tempo indeterminato in considerazione del fatto che un'impiegata ha nel frattempo richiesto l'applicazione del part time e in previsione dell'apertura del secondo hospice. Non sono quindi previsti ulteriori aumenti dell'organico.

Anche i "servizi di terzi" rappresentati dal canone corrisposto alla cooperativa Policoop hanno risentito dell'applicazione degli ultimi aumenti previsti dal contratto.

In crescita i compensi per prestazioni professionali dell'équipe e dei collaboratori esterni in relazione:

- all'aumento del numero di pazienti assistiti;
- all'ampliamento del progetto "Protezione Famiglia" agli Ospedali di Chivasso e di Lanzo;
- all'ampliamento della convenzione con l'ASL TO 4.

In Hospice sono stati fatti i necessari interventi di manutenzione e nel corrente anno si provvederà alla sostituzione dei letti con altri snodati a movimentazione elettrica, più confortevoli per i nostri pazienti, e dei tendaggi nonché al rifacimento delle controsoffittature danneggiate da ripetute perdite d'acqua. I nuovi uffici di via Morgari sono stati oggetto di lavori di tinteggiatura e di adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto elettrico.

Nell'esercizio in esame la FARO ha beneficiato dei seguenti contributi dalle Fondazioni cittadine che rimangono un sostegno indispensabile per la nostra attività:

- € 230.000 Compagnia di San Paolo per spese di gestione;
- € 100.000 Fondazione CRT per spese di gestione;

Le donazioni da privati e aziende, sostanzialmente costanti nel numero, hanno fatto registrare un sensibile incremento nel valore (+ 173.000 €) a conferma del solido legame fra la Fondazione e i suoi sostenitori.

Contributi e donazioni continuano a essere determinanti per la sopravvivenza della F.A.R.O., tenuto conto che i proventi delle convenzioni con le ASL coprono meno di un terzo dell'onere sostenuto per l'assistenza domiciliare.

Nell'esercizio in esame, la FARO ha ricevuto l'eredità del sig.ra Avandero Francesco, oltre ad alcuni lasciti minori, per un controvalore complessivo di € 428.784. Pur augurandoci che la Fondazione possa beneficiare di altri lasciti in futuro, come Amministratori dobbiamo prudentemente considerare questi introiti straordinari e difficilmente ripetibili e quindi un patrimonio da amministrare nel lungo periodo per dare sicurezza e continuità all'attività della Fondazione.

Dobbiamo, infatti, considerare che, depurato di tali introiti, il bilancio 2010 si sarebbe chiuso con una perdita di circa € 212.000.

La situazione degli immobili di proprietà della Fondazione è la seguente: per l'alloggio di Via Nizza è stato stipulato il preliminare davanti al notaio Quirico, per la vendita dell'alloggio di Via Tunisi è stato dato mandato allo studio immobiliare "Domus Regia" senza

nessun onere per la Fondazione e per l'alloggio di Via Pacinotti stiamo espletando le ultime formalità con la Direzione Regionale per i Beni Culturali.

Alla fine dell'anno è stato erogato anche il contributo del 5 per mille relativo l'anno 2008 pari a € 230.137,71 il cui utilizzo, da quest'anno, siamo tenuti a rendicontare al Ministero della Solidarietà sociale entro il mese di ottobre.

La liquidità di cui disponiamo consente il puntuale assolvimento dei nostri impegni nei confronti dei fornitori e dei collaboratori non ostante i ritardi nei pagamenti da parte delle ASL nei confronti delle quali vantavamo, al 31.12.2010, crediti per circa 1.371.000 euro. Questa cifra è peraltro destinata a lievitare notevolmente, fino a raddoppiarsi, con l'entrata in funzione del secondo hospice il che imporrà la massima attenzione nella gestione finanziaria.

Il bilancio dell'esercizio in esame chiude con un avanzo di € 216.421. che andrà a incrementare il patrimonio della Fondazione e consentirà di affrontare con maggiore tranquillità gli oneri connessi con l'apertura del nuovo hospice.

A questo risultato si è pervenuti grazie ad un'oculata amministrazione, alla generosità di quanti ci sostengono e all'impegno del personale e dei nostri volontari il cui impegno nelle svariate attività da loro svolte, in modo assolutamente gratuito, ha superato le 7.000 ore.

A tutti loro va il nostro più sentito ringraziamento.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il medesimo è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il medesimo è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economica-tecnica stimata dei cespiti, ridotte al 50% per i beni acquistati

nell'esercizio.

In particolare sono state applicate, come riferimento, le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31/12/1988, e precisamente:

Descrizione	Coeff. Di ammort.
Arredamento	15
Impianti	25
Attrezzature	12,5
Autovetture motoveicoli e simili	25
Automezzi	20
Macch.uff.eltr.ed elettroniche	20

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, essendo costituite da crediti, sono valutate al valore di presunto realizzo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le situazioni individuali dei debitori. Non esistono posizioni in valuta estera.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non esistono ratei e risconti di durata pluriennale

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
35.341	48.882	(13.541)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	48.882		13.541		35.341
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre		1.932		1.932	
Arrotondamento					
	48.882	1.932	13.541	1.932	35.341

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Non si è proceduto alla rettifica delle immobilizzazioni mediante rivalutazioni o svalutazioni nel corso dell'esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
752.197	412.623	339.574

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	326.730	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2009	326.730	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	343.910	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(3.975)	
Saldo al 31/12/2010	666.665	di cui terreni

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	49.020
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(48.688)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	332
Acquisizione dell'esercizio	17.940
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	

Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.574)
Saldo al 31/12/2010	15.698

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	160.276
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(146.275)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	14.001
Acquisizione dell'esercizio	1.822
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.703)
Saldo al 31/12/2010	13.120

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	262.876
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(191.316)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	71.560
Acquisizione dell'esercizio	9.471
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(24.317)

Saldo al 31/12/2010	56.714
---------------------	--------

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
23	23	

Crediti

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	23			23
Arrotondamento				
	23			23

Nella voce crediti verso altri sono state iscritte, per un importo pari a Euro 23, esclusivamente cauzioni attive relative ai contratti stipulati con le utenze.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
200	2.185	(1.985)

Il valore iscritto a bilancio per Euro 200, è costituito dall'anticipo del pagamento ai fornitori.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.452.376	2.405.205	47.171

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.268.734			1.268.734
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				

Per crediti tributari	10.356	10.356
Per imposte anticipate		
Verso altri	1.173.286	1.173.286
Arrotondamento		
	2.452.376	2.452.376

Crediti v/ clienti, iscritti in bilancio per Euro 1.268.734, sono al netto delle svalutazioni effettuate come da tabella successiva.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009		102.915	102.915
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2010		102.915	102.915

Crediti tributari, iscritti in bilancio per Euro 10.356, sono costituiti dal credito Irap e Ires relativo all'anno 2010.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
827.570	868.328	(40.758)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	824.879	865.626
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.691	2.702
Arrotondamento		
	827.570	868.328

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.415	5.406	(1.991)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto

alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI	
Risconti attivi su pubblicita'	1.359
Risconti attivi su assicurazioni	196
Risconti attivit su assicurazioni automezzi	1.728
RATEI ATTIVI	
Rateo su competenze Banco Posta Torino	47
Rateo su competenze Banco Posta Lanzo	85
	3.415

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.218.950	3.002.531	216.419

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	5.165			5.165
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa				
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2	(1)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				

Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Altre .				
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo	2.181.737	815.628		2.997.365
Utile (perdita) dell'esercizio	815.628	216.421	815.628	216.421
	3.002.531	1.032.049	815.630	3.218.950

In considerazione della natura non commerciale della fondazione, che non consente distribuzioni di utili non ha significatività la specificazione delle poste di patrimonio netto secondo quanto richiesto dal n. 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
41.500	41.500	

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	41.500			41.500
Arrotondamento				
	41.500			41.500

La voce "Altri fondi" pari a Euro 41.500, si riferisce ad un fondo prudenzialmente accantonato a fronte di passività future.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
105.927	98.830	7.097

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	98.830	19.395	14.019	104.206

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
649.377	538.143	111.234

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	569.732			569.732
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	62.129			62.129
Debiti verso istituti di previdenza	12.516			12.516
Altri debiti	5.000			5.000
Arrotondamento				
	649.377			649.377

Debiti verso i fornitori, pari a euro 569.732, si riferiscono a normali debiti di approvvigionamento, e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori nazionali	255.595
Fatture da ricevere	314.137
	569.732

Debiti tributari, iscritti a bilancio per euro 62.129, si riferiscono a passività per imposte certe e determinate, e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/ritenute	50.272
IRAP	10.211
IRES	1.646
	62.129

Debiti verso Istituti di previdenza, iscritti a bilancio per euro 12.516, si riferiscono al debito verso Inps e Inail e Fondo EST.

Debiti verso altri, tale voce, pari ad euro 5.000 si riferisce ad altri debiti.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
55.368	61.648	(6.280)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Importo
Ratei Passivi	
ferie e permessi dipendenti	17.315
ferie e permessi medici	6.410
contributi su ferie - permessi dipendenti e medici	6.432
premio Inail saldo	103
spese bancarie	30
energia elettrica	225
spese telefoniche	365
spese pubblicità	45
Risconti Passivi	
quota contributo non investito per prog. neurologia	24.443
	55.368

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.994.689	4.234.522	(239.833)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.978.173	1.901.588	76.585
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.016.516	2.332.934	(316.418)
	3.994.689	4.234.522	(239.833)

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.793.367	3.433.490	359.877

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	258.617	158.254	100.363
Servizi	3.121.768	2.877.582	244.186
Godimento di beni di terzi	7.575	13.957	(6.382)
Salari e stipendi	234.230	214.007	20.223
Oneri sociali	65.329	59.606	5.723
Trattamento di fine rapporto	19.395	18.207	1.188
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	3.161	6.907	(3.746)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.538	24.834	4.704
Ammortamento immobilizzazioni materiali	33.569	25.309	8.260
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi		17.500	(17.500)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	20.185	17.327	2.858
	3.793.367	3.433.490	359.877

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono prevalentemente costituiti dalle spese per l'approvvigionamento di materiale sanitario e dalle prestazioni degli operatori.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
21.732	27.451	(5.719)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	19.395	18.208	1.187
Proventi diversi dai precedenti	2.354	9.247	(6.893)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(17)	(4)	(13)
Utili (perdite) su cambi			
	21.732	27.451	(5.719)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				1.454	1.454
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				20.295	20.295
Arrotondamento					
				21.749	21.749

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori				17	17
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				17	17

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
5.224	(2.736)	7.960

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	11.843	Varie	346
Totale proventi	11.843	Totale proventi	346
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(6.619)	Varie	(3.082)
Totale oneri	(6.619)	Totale oneri	(3.082)
	5.224		(2.736)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
11.857	10.119	1.738

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	11.857	10.119	1.738
IRES	1.646	662	984
IRAP	10.211	9.458	753
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			

IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	11.857	10.119	1.738

Conclusioni

Si invita il Consiglio ad approvare il bilancio al 31/12/2010 destinando l'avanzo di gestione, pari a euro 216.421, alla riserva utili portati a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, li 21 marzo 2011

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
CRAVETTO GIUSEPPE